



Norme generali CALCIO A 5 2024-2025

Le norme generali per il calcio a 5 della presente sezione integrano le Norme per l'Attività Sportiva.

Fino alla pubblicazione dell'edizione propria del CSI del Regolamento Tecnico, si applicano i Regolamenti Tecnici della IFAB-FIGC con le limitazioni, le esclusioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti Norme.

INDICE

Art. 1 - Partecipazione al Campionato

Art. 1.1 - Affiliazione e pendenze economiche

Art. 1.2 - Modalità d'iscrizione

Art. 1.3 - Costi e metodi di pagamento

Art. 1.4 - Inadempienza nei pagamenti

Art 2 - Calendario, spostamenti e rinvii

Art. 2.1 - Calendario gare

Art. 2.2 - Obblighi delle società

Art. 2.3 - Spostamenti

Art. 2.4 - Rinvii di gare per motivi di forza maggiore

Art. 3 - Tesseramento

Art. 3.1 - Le Società sportive

Art. 3.2 - Gli atleti

Art. 3.3 - Periodo di tesseramento

Art. 3.4 - Tesseramento di atleti tesserati FIGC

Art. 3.5 - Tesserati CSI in altre discipline sportive

Art. 3.6 - Svincolo e trasferimento

Art. 3.7 - tesseramento con CSI e FSN/EPS

Art. 4 - Campionato, fasi Regionali e Supercoppa

Art. 4.1 - Campionato

Art. 4.2 - Regolamento playoff e playout

Art. 4.3 - Regolamento Girone D

Art. 4.4 - Supercoppa

Art. 5 - Classifiche e penalità

Art. 5.1 - Classifica tecnica

Art. 5.2 - Classifica Fair Play (o Coppa disciplina)

Art. 5.3 - Penalizzazioni

Art. 5.4 - Accoglienza

Art. 6 - Penalità

Art. 6.1 - Comunicazione e sconto della penalità

Art. 6.2 - Squalifiche per somma di ammonizioni

Art. 6.3 - Provvedimenti disciplinari residui

Art. 6.4 - Princípio della responsabilità oggettiva

Art. 6.5 - Osservazioni scritte

Art. 6.6 - Riserve scritte

Art. 6.7 - Titolarità per la presentazione delle impugnazioni

Art. 6.8 - Sottoscrizione delle impugnazioni

Art. 6.9 - Inammissibilità nelle impugnazioni e nei reclami

Art. 6.10 - Reclami

Art. 6.11 - Istanza di revisione

Art. 6.12 - Appelli di seconda istanza

Art. 6.13 - Ricorsi di legittimità

Art. 7 - Rinunce e ritiri

Art. 7.1 - Rinuncia alla disputa di una gara

Art. 7.2 - Tipi di rinuncia

Art. 7.3 - Ritiro della squadra dal campionato

Art. 7.4 - Ritiro dal campo nel corso di una gara

Art. 8 - Fine campionato

Art. 8.1 - Premiazioni

Art. 8.2 -Coppa Fair Play disciplina

Art. 8.3 -Cauzione

Art. 9 - Norme sul Regolamento e responsabilità

Art. 9.1 - Aggiunte e variazioni

Art. 10.2 -Norme di rinvio

Art. 10.3- Responsabilità

Art. 11 - Tutela sanitaria

Art. 12 - Giustizia Sportiva

PREMESSA

Il regolamento è lo strumento che il comitato adotta per garantire il corretto svolgimento dell'attività sportiva. Al fine di non prendere parte ad un'attività di cui non si condivide l'impostazione è opportuno che i partecipanti lo leggano attentamente. Una volta operata la scelta di partecipare al campionato, ogni contestazione del regolamento è fuori luogo, in quanto l'adesione è volontaria. E' bene tener presente, infine, che il regolamento potrebbe subire dei cambiamenti di anno in anno, quindi è bene che venga letto prima dell'inizio dell'attività.

ART 1 - PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO

Art 1.1 - Organizzazione e pendenze economiche.

Il Comitato Territoriale di Pordenone indice ed organizza la fase provinciale del campionato nazionale CSI di calcio a 5 per la categoria Open maschile. Al campionato possono partecipare le società affiliate al Comitato Territoriale di Pordenone e ai Comitati limitrofi in regola con le pendenze economiche relative alle stagioni precedenti.

Art 1.2 - Modalità d'iscrizione

Per iscriversi la società deve utilizzare l'apposito modulo d'iscrizione. Questo, disponibile presso la segreteria o scaricabile dal sito www.csipordenone.it, deve essere compilato in modo leggibile in ogni sua parte, firmato dal Legale Rappresentante e restituito alla segreteria entro e non oltre la scadenza indicata per la consegna e comunque prima dell'inizio del campionato. Non sono accettate altre modalità. **Le Società possono partecipare al campionato iscrivendo anche più squadre contemporaneamente, in tal caso devono contraddistinguere le stesse con lettere, sigle o specifiche denominazioni.**

Art 1.3 - Costi e metodi di pagamento

Costi e metodi di pagamento vengono fissati annualmente dal Comitato.

I metodi di pagamento previsti sono:

- bonifico bancario: BCC Pordenonese, filiale di Pordenone - IBAN: **IT75K083561250000000042110**

Copia dei bonifici effettuati va sempre depositata presso questa segreteria C.S.I

Art 1.4 - Inadempienza nei pagamenti

Preavviso d'esclusione dal campionato

Nel caso in cui una squadra risulti inadempiente nei confronti delle somme dovute (art. 1.3), il comitato invierà preavviso d'esclusione a mezzo raccomandata al Legale Rappresentante all'indirizzo indicato nel modulo d'iscrizione.

Trascorsi i termini indicati nel preavviso, qualora la squadra non provveda a saldare quanto dovuto, verrà automaticamente esclusa dal campionato secondo quanto previsto dall'art. 7.3.

La notifica dell'esclusione, a mezzo comunicato ufficiale, non sarà impugnabile davanti agli Organi di giustizia sportiva e non ammetterà reintegro della squadra al campionato a pagamento avvenuto.

Alla squadra non sarà permesso l'iscrizione al campionato successivo se non sarà in regola con i pagamenti e del mancato regolarizzo sarà responsabile il Legale Rappresentante nei confronti del quale il comitato prenderà gli opportuni provvedimenti. Partite disputate da una squadra inadempiente

Alla squadra in difetto con i pagamenti, sarà permesso di disputare gli incontri fino alla sua definitiva esclusione dal campionato, ma questi le verranno dati persi 6-0 a tavolino mantenendo valide le eventuali penalità conseguite nel corso delle gare.

ART 2 - CALENDARIO, SPOSTAMENTI e RINVII

Art 2.1 - Calendario gare

Al termine delle iscrizioni e prima dell'inizio del campionato, il Centro Sportivo Italiano formulerà il calendario gare. Nella formulazione verrà tenuto conto della disponibilità degli impianti a disposizione di ciascuna squadra e, per quanto possibile, delle esigenze rappresentate all'atto dell'iscrizione da ciascuna squadra. La composizione dei gironi e la formulazione del calendario gare sono "atti amministrativi" del Comitato organizzatore e come tali non sono soggetti a impugnazioni davanti agli Organi di giustizia sportiva. L'organizzazione si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di apportare eventuali modifiche qualora si rendessero tecnicamente necessarie. Le modifiche verranno comunicate tramite il comunicato ufficiale.

Art 2.2 - Obblighi delle società

Tutte le gare devono svolgersi nel giorno, all'orario e nel campo previsti dal calendario o dal comunicato ufficiale. Le squadre hanno l'obbligo di disputare tutte le gare previste dal calendario. La mancata presentazione in campo o la rinuncia alla disputa d'una o più gare comportano i provvedimenti e le sanzioni previste dal regolamento. Nel rispetto del principio di lealtà e per garantire un corretto svolgimento del campionato, le squadre sono obbligate a schierare in campo sempre la migliore formazione possibile, ovvero la squadra schierata abitualmente tenuto conto, oltre che delle normali scelte tecniche, anche degli eventuali correttivi di carattere associativo ed educativo che di norma la squadra stessa usa fare nel corso dell'intera manifestazione.

Art. 2.3 – Spostamenti

La richiesta di spostamento di una gara in calendario comporta per la squadra richiedente, se accettata, una tassa di € 20 da versare al momento della richiesta o detratta dalla cauzione gare (si invita la squadra che chiede lo spostamento a controllare il credito residuo della cauzione). L'importo verrà restituito qualora la richiesta non venga accettata. La richiesta, per giustificati e comprovati motivi, va presentata dal Responsabile della squadra che chiede lo spostamento almeno **10 giorni** prima della data in cui si deve disputare la gara per la quale si richiede lo spostamento. Per giustificati motivi si intendono tutte quelle situazioni improvvise e non prevedibili che portano un reale danno alla squadra al punto da rendere impossibile la partecipazione all'incontro, **NON è motivo valido la mancanza di giocatori.**

La richiesta di spostamento dev'essere necessariamente:

- presentata per iscritto e firmata dal Legale Rappresentante o dal Dirigente Responsabile della squadra che richiede lo spostamento

- inviata via mail o via fax sia alla segreteria del CSI sia alla squadra avversaria interessata allo spostamento

Non saranno prese in considerazione richieste:

- presentate oltre il termine di scadenza (10 giorni) salvo casi particolari (es. lutto)

- sprovviste del versamento (€ 20)

- presentate in forma non scritta (es. telefonicamente o a voce)

Il Centro Sportivo Italiano lette le motivazioni, sentita la squadra avversaria e tenuto conto dei tempi e delle esigenze di svolgimento del campionato deciderà in merito alla richiesta. La mancata concessione dello spostamento è un atto amministrativo del Comitato e come tale non è soggetto a impugnazione davanti agli Organi di giustizia sportiva.

Data e luogo del recupero verranno decise dal comitato e comunicate a mezzo comunicato ufficiale.

Art. 2.4 - Rinvii di gare per motivi di forza maggiore

Per motivi sopravvenuti oltre il termine di scadenza previsto per la richiesta di spostamento che impediscono alla squadra di giocare una gara nel giorno e all'orario previsto dal calendario (es. la squadra nell'andare a disputare la gara viene bloccata da un incidente) è possibile avanzare istanza di rinvio per motivi di forza maggiore.

Tale istanza va presentata, accompagnata da idonea documentazione che dimostri l'evento causa del rinvio, al Comitato nel modo più veloce possibile (ovvero entro il giorno dopo):

- per iscritto - per telegramma - fax o e-mail

Sulla stessa decide la Commissione del Comitato. Avverso la decisione della Commissione è ammesso ricorso, da presentarsi entro il giorno successivo alla notifica alla Società, al Direttore Tecnico per l'attività sportiva il quale decide in merito in maniera definitiva.

ART. 3 – TESSERAMENTO

Art. 3.1 Le Società sportive

1 Possono partecipare alle attività sportive organizzate dal CSI ai vari livelli solo ed esclusivamente le Società sportive affiliate al CSI prima dell'inizio della manifestazione stessa.

2 All'attività sportiva a livello locale possono partecipare soltanto le Società sportive affiliate al Comitato territoriale nel cui ambito si svolge la manifestazione, salvo diversa previsione da parte del regolamento approvato dal competente Consiglio regionale e tenuto conto di quanto previsto dalle norme di tesseramento **"Sport in Regola Edizione 2022"** (aggiornata nel mese di ottobre 2023).

3 Fatto salvo il requisito dell'affiliazione al CSI, la partecipazione alle attività regionali e nazionali è regolata, volta per volta, dai regolamenti e dalle norme organizzative della singola manifestazione.

4 Non è in alcun modo consentita la partecipazione alle attività del CSI di Società che non siano allo stesso affiliate, fatto salvo quanto previsto dalle Convenzioni con le Federazioni Sportive Nazionali, con le Discipline Associate o con altri Enti di Promozione Sportiva ed escluse, comunque, tutte le fasi ad ogni livello dei Campionati nazionali del CSI.

5 Le Società che partecipano ad una manifestazione con più squadre nella medesima categoria o in categorie diverse, devono contraddistinguere le stesse con lettere o sigle. Non è consentito in questi casi lo scambio dei giocatori tra le varie squadre della stessa Società e gli atleti rimangono vincolati con la squadra con la quale hanno disputato la prima gara in tutti i momenti e le fasi della manifestazione ivi comprese eventuali fasi regionali, interregionali o nazionali.

6 è consentito "il passaggio" di atleti da una squadra all'altra della medesima Società sportiva con le stesse modalità e alle stesse condizioni previste dal paragrafo "Svincolo dei tesserati tra Società sportive affiliate CSI" (cfr. in "Norme di tesseramento").

Art. 3.2 Gli atleti

1 Possono prendere parte alle manifestazioni sportive ai vari livelli dell'Associazione solo ed esclusivamente atleti tesserati al CSI in favore di Società sportive già ammesse alla manifestazione, secondo quanto previsto dalle norme di tesseramento, in data antecedente alla prima gara alla quale prendono parte, per la disciplina sportiva nella quale gareggiano, la cui sigla deve essere riportata nella tessera secondo quanto previsto dalle norme per il tesseramento.

2 Non è in alcun modo consentita la partecipazione all'attività sportiva organizzata dall'Associazione di atleti non tesserati al CSI, anche se garantiti da altra copertura assicurativa.

3 Le norme per il tesseramento, approvate dal Consiglio nazionale del CSI, regolano le posizioni di doppio tesseramento, doppio tesseramento potenziale, svincolo, prestito ed altri istituti similari, ivi compresi quelli previsti dalle Convenzioni con le Federazioni Sportive Nazionali, con le Discipline Associate o con altri Enti di Promozione Sportiva.

Tessera CSI - Tutti coloro che a vario titolo (atleti, dirigenti, allenatori, etc.) entrano nel terreno di gioco devono essere tesserati. Ai tesserati verrà rilasciata una tessera plastificata con foto che varrà a tutti gli effetti come valido documento di riconoscimento. La tessera è valida dalla data di emissione fino al 30 giugno di ogni anno e da diritto alla copertura assicurativa.

Art. 3.3 – Periodo di tesseramento

Sarà possibile tesserare nuovi atleti fino al 28 febbraio 2025, dopo di ché sarà possibile integrare la squadra con massimo altri 2 atleti. (comunque entro e non oltre il 20 maggio 2025).

Dopo il 20 maggio non sarà più possibile effettuare alcun tesseramento.

In tutti i gironi del campionato di Ca5 sarà possibile tesserare 2 atleti minorenni che comunque abbiano compiuto i 16 anni di età.

Art. 3.4 – TESSERAMENTO DI ATLETI TESSERATI FIGC

1. Gli atleti tesserati alla FIGC (per il calcio a 11 o calcio a 5) possono giocare col CSI indistintamente a calcio a 11, a calcio a 7, a calcio a 5, tenendo conto, in ogni caso, dei limiti di partecipazione per le Categorie e serie riportate dalle presenti Norme.

Per poter prendere parte alle gare il tesseramento al CSI degli atleti federali deve effettuarsi, comunque e in ogni caso, entro il 31 dicembre di ciascun anno sportivo. Dopo la data del 31.12, non è più possibile permettere ai tesserati FIGC la partecipazione alle attività del CSI. Il predetto termine temporale resta lo stesso anche se trattasi di Società Sportive in possesso di doppia affiliazione.

Gli atleti “svincolati FIGC” possono prendere parte all’attività del CSI qualsiasi sia la Serie o Categoria federale di provenienza.

2. Possono tesserarsi e gareggiare per una società del CSI gli atleti che pur tesserati con un’altra Società affiliata alla FIGC: non abbiano preso parte, **per il calcio a 5 maschile**, nella stagione sportiva in corso, a “gare ufficiali” dalla serie B in su (Serie A e B). Possono tesserarsi e gareggiare per una società del CSI i tesserati **FIGC di calcio a 11** di Promozione, Prima Categoria, Seconda Categoria, Terza Categoria;

Nel caso in cui un atleta tesserato nella stagione in corso in FIGC per una serie o categoria vietata (di cui al precedente comma 2), sia ceduto in prestito e/o trasferito (a titolo provvisorio o definitivo) ad altra Società sportiva FIGC e quindi poi si tesserai al CSI, per determinare il livello agonistico dell’atleta e quindi la possibile partecipazione alle attività CSI, si terrà conto del tesseramento avvenuto a favore della prima Società FIGC.

Non sono ammessi a partecipare alle gare CSI gli atleti FIGC, che pur rientrando per età nelle categorie Top Junior e/o Open CSI, risultano tesserati in federazione con Società sportive che militano in Serie o Categorie vietate (**di cui al precedente comma 2**) nonostante gli stessi atleti disputino campionati giovanili FIGC.

- **per il calcio a 11 – “Prendere parte” a gare ufficiali si intende l’effettiva entrata in campo e non la semplice iscrizione nella distinta dei giocatori (a condizione che delle sostituzioni ci sia l’effettiva annotazione da parte del direttore di gara).**
- Per il calcio a 5 – “Prendere parte” a gare ufficiali si intende la semplice iscrizione nella distinta dei giocatori (in quanto vengono effettuate sostituzioni “volanti” o comunque, se a gioco fermo, di esse non sia possibile un riscontro per presa annotazione dell’avvenuta effettuazione da parte del direttore di gara)

Gli atleti tesserati alla FIGC, per partecipare alle attività del CSI, per una o più delle discipline sportive menzionate:

- se trattasi di medesima disciplina sportiva, esempio **Serie C calcio a 5 in FIGC** e **calcio a 5 nel CSI**, non dovranno più continuare a prendere parte alle attività della FIGC, a partire dalla data di tesseramento al CSI;
- se trattasi di diversa disciplina sportiva (ad esempio calcio a 11 FIGC, calcio a 5 nel CSI), potranno continuare a prendere parte anche alle attività della FIGC, tenendo conto, in ogni caso, dei limiti delle Categorie e Serie riportate nel precedente punto 2.

4. I comitati CSI, per la sola attività locale, possono prevedere, nei regolamenti delle manifestazioni territoriali, ulteriori limitazioni (e/o vincoli della partecipazione) nei confronti degli atleti federali. In ogni caso è esclusa la partecipazione di atleti federali di Categorie o Serie tecnicamente superiori o già vietate dagli articoli precedenti.

5. In caso di violazione delle norme relative al doppio tesseramento, si applica l'art. 62 del Regolamento di Giustizia sportiva CSI, a cominciare dal momento dell'infrazione ovvero dal momento in cui l'atleta si è trovato in posizione irregolare.

6. **Le sanzioni disciplinari superiori ad un mese comminate dagli Organi giudicanti della FIGC e dagli organi giudicanti di altri enti di promozione sportive ad atleti e dirigenti, hanno piena validità anche nel CSI; esse sono estese indistintamente alle tre discipline del calcio a 11, calcio a 7 e calcio a 5, fino allo scadere delle stesse.**

Non sussiste divieto di partecipazione all'attività CSI per i dirigenti o allenatori FIGC (che possono essere tesserati come atleti e partecipare al campionato C.S.I. anche dopo il 31/12. Ovviamente se gli stessi dovessero essere tesserati anche come giocatori FIGC, il loro tesseramento deve essere effettuato entro il 31/12.

Art. 3.5 - Tesserati CSI in altre discipline sportive

È concessa la partecipazione al campionato anche a tesserati CSI di altre attività sportive, anche presso altre società CSI che nell'annata in corso non svolgono fra le loro attività sportive il calcio a 5. Tali giocatori saranno in possesso di una tessera CSI per ogni tipo di attività svolta.

Art. 3.6 Vincolo sportivo: trasferimento e svincolo di un atleta tra Associazioni sportive

Con la firma della richiesta di tesseramento di tipo AT - Atleta, i tesserati, a partire dal compimento del 12 anno di età, si vincolano alla propria associazione/società sportiva fino al termine dell'anno sportivo per le discipline indicate sulla tessera stessa; pertanto, durante lo stesso anno sportivo, non possono essere tesserati da altre società per quelle stesse discipline, ma solo per praticare discipline sportive diverse. Tuttavia, esistono strumenti che consentono all'atleta di cambiare associazione sportiva:

1) il trasferimento, cioè il passaggio del "cartellino" dalla propria associazione ad un'altra, appartenente allo stesso Comitato territoriale, quindi senza bisogno di tesserarsi nuovamente, che ricorre quando l'atleta non ha MAI preso parte a gare ufficiali con la associazione di provenienza durante l'anno sportivo corrente (c.d. "inutilizzo"). Il trasferimento, che non prevede la necessità del consenso da parte della associazione sportiva di provenienza ma la sola volontà dell'atleta espressa per iscritto, va richiesto da parte dell'interessato al Comitato territoriale di competenza, per il tramite della nuova associazione/società, il quale lo deve concedere entro il termine massimo di 15 giorni dalla sua presentazione. La richiesta di trasferimento, che può essere presentata in qualsiasi momento durante l'anno sportivo, non è mai opponibile da parte della associazione di provenienza e, in caso di atleti minori, va sottoscritta dagli stessi soggetti autorizzati a sottoscriverne il tesseramento (vedi l'apposito paragrafo più sopra). Non è possibile effettuare più di un "trasferimento" per lo stesso atleta nella stessa stagione sportiva. Con il trasferimento, l'atleta non è più tesserato per la società di provenienza;

2) lo svincolo, cioè il consenso a ri-tesserarsi per quella stessa disciplina ma a favore di un'altra associazione sportiva, previo annullamento del vincolo preesistente tramite rimozione della disciplina dalla tessera iniziale. Questo caso ricorre invece quando l'atleta abbia già preso parte a gare ufficiali, durante l'anno sportivo corrente, con l'associazione sportiva a cui è vincolato. Per richiedere lo svincolo, il tesserato interessato dovrà consegnare al Comitato territoriale presso cui è tesserato, la richiesta di svincolo con allegato il nulla-osta della Associazione/Società di appartenenza - in originale – unitamente alla tessera CSI; in alternativa, la richiesta di svincolo può essere presentata dalla associazione sportiva vincolante tramite apposita procedura online. Il Comitato territoriale di competenza dovrà esprimersi entro 15 giorni dalla richiesta, pubblicando il provvedimento sul Comunicato Ufficiale. Solo successivamente alla pubblicazione, gli atleti svincolati, previa rimozione della disciplina dalla tessera originaria, possono tesserarsi per quella disciplina per altre associazioni sportive. Qualora sulla tessera originaria sia presente solo quella disciplina sportiva, il Comitato dovrà

trasformare la tessera AT in NA (Non Atleta) indicando come qualifica “SVI – Tesserato svincolato”. Con lo svincolo, l’atleta resta quindi sempre tesserato (con altra disciplina o altra qualifica) per la associazione sportiva di provenienza, e viene autorizzato a richiedere ex-novo una tessera presso la nuova associazione sportiva.

Le richieste di svincolo dell’atleta devono essere presentate: • entro e non oltre il 28 febbraio per le discipline con annualità “sportive” (01/07). Non è possibile effettuare più di uno “svincolo” per lo stesso atleta nella stessa stagione sportiva. Il Comitato territoriale può comunque disporre nei propri regolamenti, il divieto di “svincolo” degli atleti.

ART 3.7 -Tesseramento con CSI e FSN/EPS

Il contestuale tesseramento al CSI e a Federazioni Sportive Nazionali / Enti di Promozione Sportiva è consentito, fatto salvo quanto previsto da eventuali Convenzioni, norme e regolamenti dell’attività sportiva CSI

ART 4 - CAMPIONATO, FASI REGIONALI e SUPER COPPA

Art 4.1 – Campionato

Le squadre, suddivise in Gironi denominati con lettere (Girone A, B (la cronologia delle gare non seguirà il girone di andata), C e D) disputeranno incontri di andata e ritorno. Nel Girone E si disputeranno incontri di andata, ritorno e andata (la cronologia delle gare non seguirà il girone di andata).

La squadra vincitrice della serie A al termine dei playoff è ammessa alle fasi Interregionali per l’eventuale accesso alla fase finale del Campionato Nazionale.

Al termine del campionato, nei Gironi A, C e D l’ultima squadra classificata verrà retrocessa nella serie immediatamente inferiore. **Nel girone B l’ultima squadra classificata e la penultima (13 e 12 classificata) verranno retrocesse nella serie immediatamente inferiore.** Le squadre classificate dal 8/9/10/11 posto in classifica nei Gironi A, B, e D parteciperanno ai play out. **Nel girone C le squadre classificate al 10 e al 9 posto in classifica parteciperanno ai play out.**

Nei Gironi B, C, D e E le prime 2 squadre classificate verranno promosse nella serie immediatamente superiore. **Nel Girone A*** le prime due squadre classificate saranno ammesse direttamente alla semifinale del play off per il titolo. Le squadre classificate al 3/4/5 e 6 posto in classifica nel Girone A parteciperanno ai playoff.

Nei Gironi B, C, D le squadre classificate al 3 e 4 posto in classifica parteciperanno ai playoff.

Art. 4.2 Regolamento playoff e play out

- Nei Gironi A e D i playoff non si disputano nel caso in cui tra le squadre coinvolte ci sia una differenza di punti maggiore oppure uguale a 7. Nel girone B non si disputano nel caso in cui tra le squadre coinvolte ci sia una differenza di punti maggiore oppure uguale a 8 (differenza punti tra le squadre abbinate ai play off es. 3 vs 6 e 4 vs 5 o 3 vs 4). **Nel Girone C i playoff non si disputano nel caso in cui tra le squadre coinvolte ci sia una differenza di punti maggiore oppure uguale a 5.**
- Nel Girone E i playoff si disputeranno **tra le squadre (non fuori classifica)** classificate al 3 e 4 posto indipendentemente dalla differenza di punti.
- Nei Gironi A e D i play out non si disputano nel caso in cui tra le squadre coinvolte ci sia una differenza di punti maggiore oppure uguale a 7. Nel girone B non si disputano nel caso in cui tra le squadre coinvolte ci sia una differenza di punti maggiore oppure uguale a 8 (differenza punti tra le squadre abbinate ai play out es. 8 vs 11 e 9 vs 10). **Nel Girone C i play out non si disputano nel caso in cui tra le squadre coinvolte ci sia una differenza di punti maggiore oppure uguale a 5.** (differenza punti tra le squadre abbinate ai play out es. 9 vs 10).

Se la parità in classifica riguarda le squadre interessate ai playoff o ai play out per decretare l’esatta posizione in classifica si terrà conto dei seguenti criteri:

- scontri diretti

- differenza reti negli scontri diretti

- minor numero di punti in **Coppa disciplina (campionato)**

- sorteggio

I Playoff sono disputati per **decretare la terza squadra promossa** nei Gironi B-C-D e E. La terza (3^a) squadra classificata gioca contro la quarta (4^a) squadra classificata. Si disputa una sola gara, in casa della squadra con la migliore classifica tecnica, nel caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procederà con due tempi supplementari di 5 minuti ciascuno. Nel caso di ulteriore parità la squadra con la migliore classifica sarà promossa.

I Playout sono disputati per decretare la seconda e la terza squadra retrocessa nei **Gironi A e D**. La ottava (8^a) squadra classificata gioca contro la undicesima (11^a) squadra classificata, mentre la nona (9^a) squadra classificata gioca contro la decima (10^a) squadra classificata. Si disputa una sola gara, in casa della squadra con la migliore classifica tecnica, nel caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procederà con due tempi supplementari di 5 minuti ciascuno. Nel caso di ulteriore parità la squadra con la migliore classifica sarà salva.

I Playout sono disputati per decretare la terza e la quarta squadra retrocessa nel **Girone B**. La ottava (8^a) squadra classificata gioca contro la undicesima (11^a) squadra classificata, mentre la nona (9^a) squadra classificata gioca contro la decima (10^a) squadra classificata. Si disputa una sola gara, in casa della squadra con la migliore classifica tecnica, nel caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procederà con due tempi supplementari di 5 minuti ciascuno. Nel caso di ulteriore parità la squadra con la migliore classifica sarà salva.

I Playout sono disputati per decretare la seconda squadra retrocessa nel **Girone C**. La nona (9^a) squadra classificata gioca contro la decima (10^a) squadra classificata. Si disputa una sola gara, in casa della squadra con la migliore classifica tecnica, nel caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procederà con due tempi supplementari di 5 minuti ciascuno. Nel caso di ulteriore parità la squadra con la migliore classifica sarà salva.

Playoff Girone A*, se al termine della 22 giornata di campionato del Girone A la squadra prima classificata avrà **una differenza di punti maggiore oppure uguale a 9** dalla seconda squadra classificata, la squadra prima classificata sarà ammessa direttamente alla finale per la vittoria del campionato di calcio a 5. Di conseguenza i playoff saranno i seguenti (**2 vs 5**) e (**3 vs 4**). Si disputerà una sola gara, in casa della squadra con la migliore classifica tecnica, nel caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procederà con due tempi supplementari di 5 minuti ciascuno. Nel caso di ulteriore parità la squadra con la migliore posizione in classifica si qualificherà per la fase successiva. Le squadre vincenti di queste gare si affronteranno in una sola gara, in casa della squadra con la migliore classifica tecnica, nel caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procederà con due tempi supplementari di 5 minuti ciascuno. Nel caso di ulteriore parità la squadra con la migliore posizione in classifica si qualificherà per la finale.

Playoff **Girone A**, la squadra vincente della gara (3 vs 6) affronterà la seconda classificata, mentre la squadra vincente della gara (4 vs 5) affronterà la prima classificata. Si disputerà una sola gara, in casa della squadra con la migliore classifica tecnica, nel caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procederà con due tempi supplementari di 5 minuti ciascuno. Nel caso di ulteriore parità la squadra con la migliore classifica si qualificherà per la finale. Le squadre vincenti si affronteranno per la vittoria del **campionato di Ca5**. Si disputeranno 3 gare, con la gara di andata in casa della peggior classificata e il ritorno in casa della migliore classificata, con l'eventuale 3 gara in campo neutro. In tutte le gare, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procederà con due tempi supplementari di 5 minuti ciascuno. Nel caso di ulteriore parità per decretare la squadra vincente si procederà con i calci di rigore.

Art 4.3 – Regolamento Girone E

Nel campionato del Girone E (**e solo in questo**) possono partecipare anche i giocatori già tesserati in altre società o della stessa società, che partecipano al campionato di calcio a 5 in altri Gironi. Non è concesso ai giocatori tesserati nelle società che partecipano al solo campionato nel Girone E di giocare negli altri Gironi. Queste squadre (**fuori classifica**) nella classifica finale, non saranno promosse nel Girone D e non parteciperanno alla Supercoppa e i giocatori di queste squadre non concorreranno alla vittoria per la classifica marcatori. **Gli eventuali provvedimenti disciplinari (ammonizioni ed espulsioni) dei giocatori, che giocano anche in altri Gironi, saranno da scontare nel girone in cui sono stati presi. Un dirigente o atleta che subisce una inibizione non potrà essere presente o giocare in nessun Girone.**

Art 4.4 - Supercoppa

A fine campionato verrà disputata la Supercoppa alla quale parteciperanno:

- le prime 3 squadre classificate dei gironi A, B, C e D dopo i playoff (nel Girone A sarà ammessa alla Supercoppa anche la squadra 1 classificata al termine del campionato). Se la squadra prima classificata al termine del campionato sarà la stessa che vincerà il campionato dopo i playoff, parteciperà alla Supercoppa la migliore *seconda squadra classificata della classifica disciplina di tutti i gironi.

- le prime 2 squadre classificate del Girone E

- la migliore squadra classificata ed eventualmente la *seconda della classifica disciplina di tutti i gironi. Nel caso di più squadre con lo stesso punteggio nella classifica disciplina la squadra che milita nella serie maggiore e con la migliore classifica tecnica parteciperà alla Supercoppa.

- le squadra vincitrice della Coppa CSI

Gli abbinamenti delle 16 squadre che parteciperanno alla Supercoppa (solo per questo turno) saranno decisi tramite sorteggio integrale (con l'unica deroga che non ci potranno essere gare che coinvolgano due squadre dello stesso girone). Partite ad eliminazione diretta, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procederà, per decretare la squadra vincente con i calci di rigore. Questi gli abbinamenti per i quarti: (vinc. Inc.1 - vinc. Inc. 8) inc.9 (vinc. Inc.2 - vinc. Inc. 7) inc.10 (vinc. Inc.3 - vinc. Inc. 6) inc.11 (vinc. Inc.4 - vinc. Inc. 5) inc.12. Semifinali (vinc. Inc.9 - vinc. Inc. 12) inc.13 (vinc. Inc.10 - vinc. Inc. 11) inc.14 Finale (vinc. Inc.13 - vinc. Inc. 14).

Coppa CSI

La partecipazione alla Coppa è ad adesione volontaria per le squadre che partecipano ai campionati CSI per la stagione 2024/25.

La Coppa andrà avanti parallelamente ai campionati da Novembre a Aprile. Il modello della coppa si ispira alla FA Cup inglese, quindi con:

- sorteggio integrale (squadre di Serie A potranno incontrarsi da subito, come potranno essere sorteggiate con squadre di altre serie), - eliminazione diretta (in caso di parità subito tiri di rigore per decretare la vincitrice), - la prima squadra sorteggiata ha il diritto a disputare la partita in casa proponendo diverse date alla squadra ospite entro il termine che prevede il turno di coppa - la finale sarà giocata in campo neutro

- i termini ipotizzati sono: entro il mese di novembre per la disputa del primo turno, dicembre e gennaio per la disputa del secondo turno, i mesi di febbraio, marzo, aprile per le altre fasi.

I primi giorni di maggio è prevista la finale.

La squadra vincitrice della Coppa CSI, parteciperà alla Supercoppa.

Il costo della palestra è a carico della squadra che gioca in casa, mentre il costo della tassa gara (arbitro) sarà a carico di entrambe le squadre.

ART 5 - CLASSIFICHE e PENALITA'

Art 5.1 - Classifica Tecnica

Per ogni gara vengono assegnati i seguenti punti validi per la classifica: 3 punti alla squadra che vince la gara sul campo; 1 punto ad entrambe le squadre in caso di pareggio; 0 punti alla squadra che perde la partita.

Parità in classifica

Salvo che sia diversamente stabilito da uno specifico regolamento della manifestazione, qualora due o più squadre risultino a pari posto in classifica, verranno classificate ex-equo salvo che:

a) occorra assegnare un titolo, come la vittoria d'una manifestazione, il passaggio e/o la retrocessione ad altro livello o categoria di attività: si adotterà quanto previsto dall'art. *;

* Parità in classifica per l'assegnazione d'un titolo, passaggio e/o retrocessione ad altra categoria

Laddove bisogna assegnare un titolo, come la vittoria di una manifestazione o determinare il passaggio e/o la retrocessione ad altro livello o categoria di attività, e si verifichi parità in classifica, la stessa verrà definita nel modo seguente:

a) se la parità in classifica si verifica tra due squadre, le stesse disputeranno una gara di spareggio in campo neutro secondo quanto stabilito dal Regolamento della manifestazione;

- b) se la parità in classifica riguarda tre o più squadre verrà stilata una classifica avulsa (secondo i criteri riportati dalle “Disposizioni regolamentari per le discipline sportive”), tenendo conto solo delle gare disputate tra le stesse; qualora due squadre risultassero ai primi posti della classifica avulsa, disputeranno una gara di spareggio, se la parità permanesse ancora tra più squadre si disputerà un girone di spareggio anche con la formula dell’eliminatoria diretta.

Modalità per la compilazione della classifica avulsa. Si terrà conto, nell’ordine, dei seguenti fattori:

1. punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa;
2. maggior numero di vittorie nella classifica avulsa
3. differenza reti nella classifica avulsa
4. maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa
5. minor numero di punti disciplina (Coppa disciplina)
6. maggior numero di vittorie nell'intero campionato
7. differenza reti nell'intero campionato
8. maggior numero di reti segnate nell'intero campionato
9. sorteggio

Art 5.2 - Classifica Fair Play (o Coppa disciplina)

Viene assegnata alla squadra che nel corso dell’intera manifestazione ha registrato il minor numero di sanzioni disciplinari a suo carico. Per compilare la classifica vengono assegnati a ogni squadra per ogni sanzione disciplinare subita punti penalità. La classifica per l’assegnazione della Coppa disciplina viene compilata mettendo al primo posto la squadra che ha totalizzato il minor numero di punti e così via fino all’ultima squadra che risulterà quella col maggior numero di punti. A parità di punteggio la posizione in classifica viene determinata in base alla posizione ottenuta da ciascuna squadra nella classifica tecnica, favorendo la squadra con più punti in classifica. Anche nel campionato 2024/2025 i premi fair-play di ogni girone saranno intitolati a **Elena Scannapieco**.

Art 5.3 – Penalizzazioni

La classifica disciplinare concorre a penalizzare la squadra al solo livello economico (Penalità economiche). L’ammonizione comporta un’ammenda di € 5.00, l’espulsione invece un’ammenda di € 10.00 per ogni giornata di squalifica assegnata dall’organo giudicante. Il saldo della penalità verrà fatto prelevando l’importo dalla quota di cauzione (art 8.3).

Art 5.4 – Accoglienza

- 1 In occasione della disputa di una gara, la Società ospitante deve: **consegnare al direttore di gara designato il referto arbitrale è il rapporto gara. Entrambi i modelli si possono ritirare presso la segreteria del CSI in orario di ufficio.** Inoltre la Società ospitante deve:
 - a) verificare l’effettiva disponibilità del terreno di gioco di gioco;
 - b) verificare la regolarità degli impianti e delle attrezzature necessari per la disputa della gara;
 - c) verificare l’agibilità, l’igiene e la funzionalità degli spogliatoi per le squadre e per gli arbitri;
 - d) prendere tutte le misure necessarie per un corretto e sereno svolgimento della gara;
 - e) accogliere la Società ospitata attuando, se necessario, ogni utile intervento connesso al dovere di ospitalità;
 - f) accogliere gli arbitri e mettere a loro disposizione, un dirigente addetto agli arbitri. L’addetto agli arbitri per poter svolgere i suoi compiti deve essere inserito in distinta ed ha accesso al terreno di gioco.
- 2 Durante lo svolgimento della gara la Società ospitante deve curare che tutto si svolga normalmente e secondo le eventuali disposizioni impartite dagli arbitri. In particolare deve far sì che al terreno di gioco accedano solo ed esclusivamente coloro che ne sono autorizzati ai sensi di quanto prescritto dalle Norme.
- 3 Nessuna responsabilità incombe alla Società ospitante in merito alla sicurezza negli spogliatoi, fatte salve le misure di normale sicurezza e prevenzione che deve prendere e le relative informazioni da dare alla Società ospitata e agli arbitri.
- 4 Al termine della gara la Società ospitante deve mettere in atto quanto necessario per una serena conclusione della manifestazione mettendosi a disposizione della Società ospitata per qualunque problema o necessità.

5 La Società ospitante deve sempre accertarsi che gli arbitri possano lasciare senza problemi l'impianto sportivo dove si è disputata la gara; a tal proposito la Società ospitante ha l'obbligo di compiere quanto nelle sue possibilità. Le gare devono avere inizio all'orario fissato nel Calendario o pubblicato sul Comunicato Ufficiale. Pertanto, le squadre devono presentarsi sul campo di gioco in tempo utile per prepararsi alla disputa della gara, consentire agli atleti di indossare la tenuta di gioco e compiere gli adempimenti e le formalità pre-viste dagli articoli seguenti in modo da dare inizio all'incontro all'orario stabilito dal calendario.

Le squadre devono essere pronte ad iniziare la gara all'orario previsto, dopo aver compiuto gli adempimenti e le formalità di cui ai seguenti articoli e senza tenere conto dell'eventualità che il terreno di gioco sia ancora occupato per il protrarsi di gare precedenti o per altro motivo.

ART 6 - Penalità e responsabilità oggettiva

Art. 6.1 - Comunicazione e sconto della penalità

Le ammonizioni, le espulsioni e i provvedimenti relativi verranno inseriti nel comunicato spedito, salvo eventi particolari, settimanalmente il lunedì. La spedizione del comunicato da ufficialità alle penalità.

Sconto nel caso di espulsione diretta: L'espulsione diretta si verifica quando il giocatore nello stesso incontro viene sanzionato con due cartellini gialli o con un cartellino rosso o con un cartellino azzurro e uno giallo. **In questo caso, indipendentemente dall'arrivo del comunicato, il giocatore dovrà ritenersi squalificato.**

Sconto nel caso di espulsione per somma di ammonizione: L'espulsione indiretta si verifica quando il giocatore viene espulso per somma di ammonizioni in più gare. **La squalifica in questo caso richiede la notifica a mezzo comunicato.** Tutte le squalifiche s'intendono scontate con lo svolgimento effettivo delle gare.

I provvedimenti disciplinari assunti in campionato e Coppa CSI sono unificati, un giocatore squalificato dovrà scontare la squalifica alla prima partita prevista dalla propria squadra indipendentemente che sia una gara di campionato o di Coppa.

Le gare, con riferimento alle quali le sanzioni a carico dei tesserati si considerano scontate, sono quelle che hanno conseguito un risultato valido agli effetti della classifica o della qualificazione in competizioni ufficiali, salvo per: - gli eventuali provvedimenti a carico dei giocatori di una società rinunciataria; infatti, qualora una società rinunci alla disputa di una gara alla quale il proprio giocatore squalificato non avrebbe potuto prendere parte per effetto di squalifica, la sanzione disciplinare non sarà ritenuta scontata ed il giocatore dovrà scontarla in occasione della gara immediatamente successiva [è da ritenersi, invece, scontata (una giornata) la squalifica del giocatore della società non rinunciataria];

Art. 6.2 - Squalifiche per somma di ammonizioni

1. Ai giocatori che abbiano ricevuto, anche nel corso di gare di categorie diverse, quattro ammonizioni viene irrogata la squalifica per una giornata effettiva di gara.

A tal proposito il cartellino azzurro comporta il computo di due ammonizioni.

Dopo la prima squalifica per somma di ammonizioni (che avviene alla quarta ammonizione), il turno di squalifica successivo scatta, per recidività in ammonizione, alla terza ammonizione; poi per le successive ogni 2 ammonizioni.

La squalifica per somma di ammonizioni va scontata nella categoria per la quale si è ricevuta l'ammonizione o la sanzione che ha fatto scattare la squalifica stessa.

Art. 6.3 - Provvedimenti disciplinari residui

I provvedimenti disciplinari assunti in campionato nei confronti dei giocatori, dei dirigenti e delle squadre saranno unificati e da scontare alla prima partita in programma o nel campionato successivo o nella Supercoppa.

Art. 6.4 - Princípio della responsabilità oggettiva

Ogni Società sportiva in linea di principio è ritenuta oggettivamente responsabile degli atti compiuti dai propri tesserati e sostenitori nello svolgimento dell'attività sportiva.

Ogni Società, pertanto, deve curare che i propri tesserati e i propri sostenitori, nello svolgimento delle attività

sportive, si comportino in maniera corretta, osservino le regole, rispettino i principi di lealtà e le norme dell'Associazione.

Le società partecipanti saranno ritenute responsabili di qualsiasi danno arrecato agli impianti in uso e tenute al relativo risarcimento.

Art. 6.5 – Osservazioni scritte delle Società sportive

Le Società sportive possono presentare al giudice di prima istanza osservazioni scritte in merito all'andamento della gara o sulla posizione dei tesserati dell'altra squadra. Le osservazioni scritte non costituiscono reclamo né rappresentano l'atto propedeutico allo stesso che è invece il preannuncio di reclamo. Sono indicazioni che la Società intende fornire al

competente giudice per una migliore valutazione dei fatti inerenti lo svolgimento della gara. Le osservazioni scritte possono essere presentate all'arbitro a fine gara o fatte pervenire al giudice di merito entro le ore 20.00 del giorno successivo alla gara o del primo giorno non festivo, senza nessuna particolare formalità di invio che può avvenire tramite consegna diretta, per posta, per fax o per e-mail.

Art. 6.6 – Riserve scritte

In caso di rilievi sulle attrezzature, sulla regolarità del campo di gioco o relativamente alla violazione del tempo d'attesa deve essere presentata all'arbitro una riserva scritta prima dell'inizio della gara. Nel caso in cui l'irregolarità si verifichi a gara già iniziata, la riserva va presentata nel momento in cui l'irregolarità viene rilevata. Legittimati a sottoscrivere la riserva scritta sono il dirigente accompagnatore o, in difetto, il capitano della squadra. Per l'inoltro dell'eventuale reclamo va presentato comunque il preannuncio di reclamo con le modalità e nei termini di cui all'art. 6.10 del presente regolamento

Art. 6.7 – Titolarità per la presentazione delle impugnazioni

Tutte le impugnazioni proposte davanti agli Organi di giustizia del CSI – istanze di revisione, appelli, reclami, ricorsi – possono essere presentate:

- dalle Società sportive per quanto riguarda le gare o le sanzioni inflitte alle squadre;
- per quanto riguarda le sanzioni inflitte agli atleti, ai dirigenti, ai tecnici e ai soci, indifferentemente dai tesserati interessati o dalle Società di appartenenza.

Art. 6.8 – Sottoscrizioni delle impugnazioni

La sottoscrizione degli atti proposti dalle Società sportive deve essere effettuata dal legale rappresentante della stessa, e in particolare dal Presidente o in sua assenza e/o se inibito, dal vicepresidente.

Ciascuna Società può delegare, con atto e firma del legale rappresentante, un altro tesserato a sottoscrivere il reclamo stesso. Tale delega può essere conferita per un'intera manifestazione o per parte della stessa (ad es. in occasioni di fasi regionali o nazionali o di concentramenti).

Copia della delega va sempre acclusa al reclamo che viene sottoscritto dal dirigente delegato a pena di inammissibilità del reclamo stesso.

Art. 6.9 – Inammissibilità nelle impugnazioni e dei reclami

Nei reclami e nelle impugnazioni (istanza di revisione, appelli, ricorsi) costituisce motivo di inammissibilità:

- a) invio oltre i termini previsti del reclamo o dell'atto di impugnazione.
- b) vizi formali sul preannuncio di reclamo e/o sulla riserva scritta.
- c) la mancata sottoscrizione autografa dell'atto da parte di chi ne ha titolo ai sensi di quanto previsto dagli articoli 6.7 e 6.8 del presente Regolamento.
- d) la mancanza di motivazione e comunque la redazione del reclamo stesso in forma generica.
- e) il mancato invio alla controparte della copia del reclamo o dell'impugnazione.

In questi casi l'Organo giudicante deve dichiarare inammissibile il reclamo o dell'impugnazione ed astenersi dal suo esame. La declaratoria di inammissibilità comporta l'impossibilità di riproposizione del reclamo o impugnazione. Costituisce invece irregolarità formale la mancata indicazione della tessera CSI di chi sottoscrive il reclamo o il mancato versamento della tassa. In questi casi l'Organo giudicante pone un termine perentorio, in ogni caso entro l'inizio della trattazione del ricorso da parte dell'organo giudicante adito, per regolarizzare o integrare l'atto a pena di improcedibilità.

Art. 6.10 - Reclami

I reclami vanno presentati all'organo di prima istanza (GU, CD o CDN) in relazione alla disputa delle gare, alla regolarità delle stesse e alla posizione dei giocatori che vi hanno preso parte. Hanno titolo a presentare reclamo solo ed esclusivamente le società sportive per le gare che le stesse hanno disputato o avrebbero dovuto disputare.

Preannuncio di reclamo

La società sportiva che intende proporre un reclamo deve preventivamente redigere un preannuncio di reclamo da presentare all'arbitro al termine della gara in questione o, in alternativa, al giudice di merito o alla segreteria del Comitato CSI entro le ore 20.00 del giorno successivo alla gara (o del primo giorno non festivo). Legittimato a sottoscrivere il preannuncio di reclamo da presentare all'arbitro sono il dirigente accompagnatore o, in difetto, il capitano della squadra. Legittimato a sottoscrivere il preannuncio di reclamo inviato direttamente al giudice di merito o alla segreteria del Comitato è il legale rappresentante della Società o suo delegato (copia della delega va acclusa al preannuncio a pena di inammissibilità).

Il preannuncio di reclamo può essere inviato al giudice di merito o alla segreteria del Comitato attraverso una delle seguenti

modalità: consegna diretta in Comitato, invio a mezzo telegramma, fonogramma, fax o e-mail.
E' escluso l'invio tramite la posta, ivi compresa la posta celere, la posta prioritaria o la raccomandata.

Motivazione del reclamo

Le motivazioni del reclamo devono essere presentate all'organo di giustizia sportiva competente (GU, CD o CDN) entro il quarto giorno dalla disputa della gara; se il quarto giorno cade in giorno festivo il termine si intende spostato al primo giorno non festivo utile, con le modalità dell'6.8.

Reclami su eventuali posizione irregolare degli atleti vanno presentati con onere di prova a carico della società reclamante.

Il reclamo va sottoscritto dal legale rappresentante con le modalità di cui all'art. 6.8 e, qualora riguardi una gara, deve essere inviato alla Società contro interessa. Al reclamo vanno acclusi la tassa-reclamo (di 50 euro), o la ricevuta del suo versamento, e copia del documento che prova l'invio del reclamo alla controparte.

Modalità per l'invio del reclamo

Per l'invio del reclamo all' organo di giustizia sportiva e alla società controparte si può utilizzare una delle seguenti modalità:

- consegna diretta, con rilascio della ricevuta da parte del Comitato e/o della società destinatari;
- raccomandata;
- fax: la documentazione cartacea va inviata via fax; per quanto riguarda l'invio alla controparte va esibita la ricevuta del fax corrispondente al numero indicato da quella Società al Comitato;
- e-mail: gli atti vanno inviati all'indirizzo e-mail del Comitato e per quanto attiene la sottoscrizione la stessa si ritiene valida se l'invio è avvenuto all'email notificato al CSI all'atto dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla manifestazione. Per quanto riguarda la notifica alla controparte, tale compito viene assolto con l'invio all'indirizzo e-mail della stessa notificato al CSI all'atto dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla manifestazione.
- La tassa reclamo, se non acclusa agli atti inviati, va versata direttamente alla segreteria del Comitato

- Termini per la definizione dei reclami

L'organo di primo grado (GU, CD, CDN) deve pronunciarsi su ogni reclamo entro il termine di giorni 8 dal suo ricevimento; qualora fosse impossibilitato a farlo per motivi di forza maggiore o per l'allungamento dell'istruttoria, il GU, la CD o la CDN, dispone la rinnovazione stabilendo un ulteriore termine pubblicando tale sua deliberazione sul Comunicato Ufficiale.

Art. 6.11 – Istanza di revisione

In relazione alle decisioni e ai provvedimenti assunti dagli organi di prima istanza per l'attività locale e regionale (GU o CD) è ammessa la proposizione di una istanza di revisione da presentarsi rispettivamente alla Commissione Giudicante del Comitato e alla Commissione Giudicante Regionale.

L'istanza di revisione non è ammessa per le sanzioni dell'ammonizione, delle squalifiche sospese condizionalmente e per quella la cui durata effettiva sia di una sola giornata o inferiore a 7 giorni, e per le ammende il cui importo sia pari a quello minimo previsto annualmente dal coordinamento tecnico nazionale.

L' istanza di revisione va presentata entro 3 giorni dalla pubblicazione sul Comunicato Ufficiale della decisione di cui si chiede la revisione. Se il terzo giorno cade in giorno festivo il termine si intende spostato al primo giorno non festivo utile. Qualora si riferisca al risultato di una gara copia della stessa va inviata alla controparte e tale invio va dimostrato alla CGC o alla GRG.

L' istanza di revisione riguardante il risultato di una gara o la sanzione a carico di una Società, va presentata dalla Società stessa e sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità all'art. 6.8; quella riguardante una sanzione a carico di un tesserato può essere presentata e sottoscritta indifferentemente dal tesserato interessato o dalla società di appartenenza.

Per l'invio dell'istanza di revisione alla CGC o alla CGR e alla società controparte si può utilizzare una delle seguenti modalità:

- consegna diretta, con rilascio della ricevuta da parte del Comitato e/o della società destinatari;
- raccomandata;
- fax: la documentazione cartacea va inviata via fax; per quanto riguarda l'invio alla controparte va esibita la ricevuta del fax corrispondente al numero indicato da quella Società al Comitato;
- e-mail: gli atti vanno inviati all'indirizzo e-mail del Comitato e per quanto attiene la sottoscrizione la stessa si ritiene valida se l'invio è avvenuto all'email notificato al CSI all'atto dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla manifestazione. Per quanto riguarda la notifica alla controparte, tale compito viene assolto con l'invio all'indirizzo e-mail della stessa notificato al CSI all'atto dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla manifestazione. All' istanza di revisione vanno acclusi la tassa-reclamo (di 60 euro), o la ricevuta del suo versamento, e copia del documento che prova l'invio dell'istanza alla controparte.

Art. 6.12 – Appelli di seconda istanza

Avverso le deliberazioni delle CGC, delle CGR e della CDN è ammesso appello di seconda istanza da presentarsi alla competente CGR, per quanto riguarda l'attività locale, e alla CGN per quanto riguarda l'attività regionale e nazionale.

L' appello di seconda istanza non è ammesso per le squalifiche di durata inferiore a 3 giornate o a 15 giorni e per le ammende il cui importo sia pari al doppio di quello minimo previsto annualmente dalla Direzione Tecnica Nazionale. L' appello di seconda istanza va presentato alla CGR o alla CGN entro 4 giorni dalla pubblicazione sul Comunicato Ufficiale della deliberazione che si intende impugnare.

Lo stesso va notificato all'organo di giustizia sportiva che ha emesso la deliberazione che si intende impugnare e, qualora

si riferisca al risultato di una gara, anche alla società contro interessata.

L' appello riguardante il risultato di una gara o la sanzione a carico di una Società va presentato dalla Società stessa e sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità all'art. 6.8; quello riguardante una sanzione a carico di un tesserato può essere presentato e sottoscritto indifferentemente dal tesserato interessato o dalla Società di appartenenza. All' appello vanno acclusi la tassa-reclamo (di 100 euro), o la ricevuta del suo versamento, e la documentazione comprovante l'invio all' Organo di prima istanza e, se previsto, alla controparte. Per l'invio dell'appello alla CGR o alla CGN, all' organo di prima istanza e alla società controparte si può utilizzare una delle seguenti modalità:

- consegna diretta, con rilascio della ricevuta da parte del Comitato e/o della società destinatari;

- raccomandata.

- fax: la documentazione cartacea va inviata via fax; per quanto riguarda l'invio alla controparte va esibita la ricevuta del fax corrispondente al numero indicato da quella Società al Comitato;

- e-mail: gli atti vanno inviati all'indirizzo e-mail del Comitato e per quanto attiene la sottoscrizione la stessa si ritiene valida se l'invio è avvenuto all'email notificato al CSI all'atto dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla manifestazione. Per quanto riguarda la notifica alla controparte, tale compito viene assolto con l'invio all'indirizzo e-mail della stessa notificato al CSI all'atto dell'affiliazione e/o dell'iscrizione alla manifestazione.

Ricevuta la copia dell'appello l'organo di prima istanza che ha emesso la deliberazione impugnata invia subito all' organo di seconda istanza tutta la documentazione relativa al procedimento oggetto di ricorso.

Art. 6.13– Ricorsi di legittimità

I ricorsi relativi alla legittimità, in ultima istanza, vanno presentati alla CNGS entro 10 giorni dalla pubblicazione sul Comunicato Ufficiale della deliberazione che si intende impugnare.

I ricorsi possono essere presentati dalle società e dai tesserati che risultano interessati alla vicenda, anche se gli stessi si riferiscono a gara alle quali non hanno preso parte e il cui risultato, però, influenza sulla loro posizione di classifica. I ricorsi vanno anche notificati all'organo che ha emesso la deliberazione che si intende impugnare e, se riguardano il risultato di una gara o la compilazione della classifica, alle Società contro interessate. Agli stessi vanno acclusi la tassa prevista (di 150,00 euro) e la documentazione relativa all' invio al competente Organo di giustizia sportiva e alle società contro interessate.

Per l'invio del ricorso alla CGNS, al competente organo di giustizia sportiva e alle società contro interessate si può utilizzare una delle seguenti modalità sopra riportate.

ART 7 - Rinunce e ritiri

Art. 7.1 - Rinuncia alla disputa di una gara

Se una squadra, senza giustificato motivo, rinuncia alla disputa di una gara, regolarmente programmata, la stessa viene considerata rinunciataria e a suo carico verranno assunti i seguenti provvedimenti:

- a) perdita della gara con il punteggio di 0-6
- b) penalizzazione di 1 punto in classifica
- c) ammenda: prima rinuncia 20 euro; seconda rinuncia 40 euro

Una squadra che compie nella stessa manifestazione 3 rinunce, verrà esclusa dal proseguimento della stessa e dalla classifica finale. Nei confronti della stessa, verrà disposto l'incameramento dell'intera cauzione.

Art. 7.2 – Rinunce preventive

Qualora una squadra, per sopravvenuti e gravi motivi, non possa disputare una gara e non sia più possibile rinviare la stessa, la sua mancata presentazione in campo può essere considerata come rinuncia preannunciata. In tal caso il Comitato organizzatore può anche esentare, se i tempi tecnici lo consentono, la squadra avversaria e gli arbitri dal recarsi al campo. Nei confronti della squadra sarà disposta soltanto la perdita della gara nelle forme previste dal precedente art. 7.1 con esclusione della sanzione accessoria di cui al comma b) e con la riduzione al 50% dell'ammenda di cui al punto c).

Art. 7.3 - Ritiro della squadra dal campionato

In caso di ritiro o esclusione di una squadra da una manifestazione, fermo restando i provvedimenti di natura tecnica, le questioni di natura amministrativa saranno così regolate:

- a) se la squadra si ritira prima dell'inizio del campionato, la stessa perderà solamente la quota d'iscrizione versata
- b) se la squadra si ritira dopo l'inizio della manifestazione, la stessa perderà tutte le quote versate (iscrizione, cauzione ed eventuali acconti tasse gara)
- c) se il ritiro avviene quando una squadra debba ancora disputare fino a 3 gare, vigono le norme previste dal precedente art. 7.2.

Il Comitato organizzatore può disporre una riduzione delle sanzioni economiche suddette in considerazione delle motivazioni addotte dalla Società per la rinuncia.

Provvedimenti tecnici

In caso di ritiro o di esclusione di una squadra da una manifestazione, verranno adottati i seguenti provvedimenti di natura tecnica:

- a) se il ritiro o l'esclusione avvengono durante il girone di andata, tutte le gare verranno annullate e la squadra verrà esclusa dalla classifica finale della manifestazione.

Sono fatti salvi tutti i provvedimenti disciplinari assunti in ordine alle gare annullate anche nei confronti delle altre squadre e dei rispettivi tesserati.

- c) se il ritiro o l'esclusione avvengono dopo l'inizio del girone di ritorno, vengono considerate valide tutte le gare disputate fino a quel momento dalla squadra rinunciataria o esclusa.

Le rimanenti gare previste dal calendario saranno date vinte alla squadra avversaria con le modalità di cui al precedente art. 7.1. lettera a). La squadra rinunciataria o esclusa non verrà inserita nella classifica finale della manifestazione.

Art. 7.4 - Ritiro dal campo nel corso di una gara

Il ritiro dal campo nel corso d'una gara verrà considerato come una rinuncia e comporta pertanto la gara persa e tutti i provvedimenti accessori previsti dall'art. 7.1.

Inoltre, nei confronti del capitano e del dirigente accompagnatore verranno assunti i conseguenti provvedimenti disciplinari.

ART 8 - Fine campionato

Art. 8.1 – Premiazioni

Verranno premiate solo le squadre che al termine del campionato avranno saldato tutte le pendenze economiche. Il comitato s'impegna a premiare la squadra prima classificata è il vincitore della classifica marcatori di ogni girone. I premiati dovranno essere presenti alla premiazione, pena la perdita del premio.
Il comitato comunicherà data e luogo delle premiazioni.

Art. 8.2 – Coppa Fair Play disciplina

Al termine del campionato la squadra del Girone A, Girone B, Girone C, Girone D e Girone E con meno penalità si aggiudicherà la Coppa Disciplina. Nel caso di più squadre con lo stesso punteggio nella classifica disciplina, la squadra vincitrice sarà quella con la migliore classifica tecnica.

Art. 8.3 – Cauzione

Qualora una squadra a fine campionato abbia dei residui di cauzione gara, dovrà ritirarli improrogabilmente in occasione delle premiazioni che si svolgeranno al termine della stagione sportiva. In caso di mancato ritiro, le somme verranno incamerate dal Comitato Provinciale e nulla potrà più essere reclamato.

Nel caso le ammende totali a carico di una squadra raggiungano l'80% della cauzione il Comitato potrà chiedere alla stessa il reintegro della cauzione o il saldo totale delle ammende.

ART 9 - Norme sul Regolamento e responsabilità

Art. 9.1 - Aggiunte e variazioni

Eventuali altre regole aggiuntive o variazioni al presente regolamento verranno rese note dal Comitato organizzatore alle squadre a mezzo comunicato ufficiale, inviato via e-mail e pubblicato sul sito internet www.csipordenone.it (sezione calcio a cinque).

Il regolamento sarà disponibile sul sito internet del Comitato di Pordenone www.csipordenone.it

Oppure presso la segreteria.

Art. 9.2 - Norme di rinvio

Per quanto non contemplato dal presente regolamento valgono le norme riportate sul Regolamento nazionale dell'attività Sportiva - **"Sport in Regola Edizione 2022"** (aggiornata nel mese di ottobre 2023), scaricabile dal sito del CSI Nazionale www.csi-net.it.

Art. 9.3 – Responsabilità

Il Comitato Provinciale di Pordenone declina qualsiasi responsabilità per eventuali danni, incidenti o infortuni ad atleti e terzi, fatto salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento.

ART 10 - Tutela sanitaria

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. 18.2.1982 (G.U. 5.3.1982 n° 63) tutte le Società devono sottoporre a visita medica gli atleti e a conservare agli atti la documentazione relativa.

Il CSI aderisce a quanto previsto dalle Norme sportive antidoping del CONI e detta norme applicative atte a tutelare la salute e per prevenire e reprimere l'uso di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti.

ART 11 - Giustizia sportiva

La Giustizia sportiva sarà amministrata dagli Organi e con le modalità previsti dal Regolamento nazionale per la Giustizia sportiva (vedi allegato Giustizia – **"Sport in Regola Edizione 2022"** (aggiornata nel mese di ottobre 2023), scaricabile dal sito del CSI Nazionale www.csi-net.it.

PER TUTTO QUANTO NON CONTEMPLATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO E AD INTEGRAZIONE DELLO STESSO, VIGONO LO STATUTO E I REGOLAMENTI DEL CSI. IL CSI DECLINA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI DANNI O INFORTUNI CAUSATI PRIMA, DURANTE E DOPO LE GARE, AGLI ATLETI, A COSE E A TERZI, SALVO QUANTO PREVISTO DALLA PARTE ASSICURATIVA DELLA TESSERA CSI. LA PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO IMPLICA LA TOTALE ACCETTAZIONE DI QUESTO REGOLAMENTO.